



Medaglia d'Oro al Merito Civile

## CITTA' DI DRONERO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
GIUNTA COMUNALEN. 88

OGGETTO:	FINANZE	Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118
----------	---------	---

L'anno duemilaquindici, addì quattordici del mese di maggio alle ore ventidue /quaranta, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge sulle Autonomie Locali, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

- |    |           |            |                     |
|----|-----------|------------|---------------------|
| 1) | ACCHIARDI | Livio      | - Sindaco           |
| 2) | ROVERA    | Gianpaolo  | - Vice Sindaco      |
| 3) | ARNAUDO   | Giovanni   | - Assessore         |
| 4) | AGNESE    | Alessandro | - Assessore esterno |
| 5) | BAGNASCHI | Maurizio   | - Assessore esterno |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale MASILLO dr. Vincenzo.

Il Sig. ACCHIARDI Livio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Relazione di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi e cioè

dal 4 giugno 2015

al 19 giugno 2015

ai sensi dell'art. 124 D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MASILLO dr. Vincenzo

=====

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MASILLO dr. Vincenzo

=====

Data comunicazione ai capi gruppo consiliari

il 4 giugno 2015

ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MASILLO dr. Vincenzo

=====

Divenuta esecutiva

il 14 giugno 2015

ai sensi dell'art. 134 c. 1 e 3 D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali è stato avviato un nuovo sistema contabile armonizzato e sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;

che, al riguardo, l'art. 80 del predetto D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha disposto l'entrata in vigore a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 del nuovo sistema contabile armonizzato, prevedendo l'applicazione del principio generale della competenza finanziaria potenziata enunciato nell'Allegato 1 del Decreto stesso a tutte le operazioni le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio;

che, pertanto, dal 1° gennaio 2015 l'Ordinamento contabile degli Enti Locali, per effetto dell'armonizzazione contabile, l'imputazione contabile delle poste di entrata e di spesa non avviene in funzione della regola della competenza finanziaria cioè legata all'aspetto giuridico, bensì nella nuova regola della competenza finanziaria potenziata destinata a integrare l'aspetto giuridico con la dimensione temporale;

che, invero, tale criterio troverà inizialmente applicazione per gli impegni ed accertamenti che saranno assunti a partire dal 2015 ma dovrà essere riferito, al fine di garantire la necessaria coerenza al sistema contabile nel suo complesso, pure alle operazioni realizzate in precedenza, ossia fino al 31 dicembre 2014, che sono confluite nell'ambito dei residui accertati con l'approvazione di quest'ultimo rendiconto;

che, orbene, l'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 sopra citato stabilisce che al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria potenziata gli enti territoriali, con delibera dell'Organo esecutivo e previo parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;

atteso che il riaccertamento straordinario dei residui è una delle attività più impegnative previste dalla riforma contabile degli Enti territoriali, finalizzata ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi formati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 118/2011 più volte citato;

preso atto che per "riaccertamento straordinario dei residui" si intende il processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili;

che il Responsabile del Servizio finanziario, unitamente all'ordinario riaccertamento dei residui, ha anche predisposto il riaccertamento straordinario, individuando per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento quelli destinati ad essere cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione;

che concordemente si è provveduto:

1. ad eliminare residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate. In particolare tale fase riguarda gli impegni assunti ai sensi dell'art. 183, commi 3 e 5, del TUEL per i quali viene indicato, per ciascun residuo passivo definitivamente cancellato, la natura della relativa fonte di copertura (finanziato da prestito, da entrata vincolata a specifica destinazione da legge o da principi, da trasferimento vincolato a specifica destinazione, da entrata vincolata a specifica destinazione dall'Ente, da entrate libere);
2. ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo non scaduto, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
3. a determinare il Fondo Pluriennale Vincolato di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati se positiva, al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del Bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
4. a determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del Fondo Pluriennale Vincolato alla stessa data;
5. ad individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, con particolare riferimento:
  - a. ai vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti in attuazione dell'art. 183, comma 5, del TUEL. In altre parole, tutti gli impegni tecnici cancellati confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione a meno di determinazioni dell'Ente a svincolare risorse che non avevano natura propria di entrata vincolata, destinate al finanziamento dell'investimento che aveva determinato l'impegno tecnico;
  - b. all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice;
6. riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

precisato che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto, immediatamente dopo la delibera del Consiglio, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;

dato atto che con deliberazione n. 4 in data 14 maggio 2015 il Consiglio Comunale, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 nelle seguenti risultanze finali:

Gestione			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio			538.598,61
Riscossioni	1.036.597,21	6.663.395,86	7.699.993,07
Pagamenti	1.768.222,82	5.860.778,98	7.629.001,80
Fondo cassa al 31 dicembre			609.589,88
Residui attivi	3.988.532,35	1.076.207,74	5.064.740,09
Residui passivi	3.644.868,17	1.716.379,81	5.361.247,98
Avanzo di Amministrazione			313.081,99

visto il parere del Revisore dei Conti del 7 maggio 2015 in atti;

dato atto del parere favorevole espresso, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria;

con votazione unanime, resa per alzata di mano;

#### DELIBERA

- 1) di approvare il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come riportato nel sottostante prospetto:

residui attivi al 31.12.2014 ( a )	5.064.740,09
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate ( b )	1.013.588,65
Residui attivi cancellati e reimputati al 2015	1.067.240,87
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016	214.000,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale residui attivi cancellati e reimputati ( c )	1.281.240,87
Residui attivi conservati ( a ) - ( b ) - ( c )	2.769.910,57

residui passivi al 31.12.2014 ( a )	5.361.247,98
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate ( b )	970.796,38
Residui passivi cancellati e reimputati al 2015	1.000.000,00
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016	369.411,34
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale residui passivi cancellati e reimputati ( c )	1.369.411,34
Residui passivi conservati ( a ) – ( b ) – ( c )	3.021.040,26

- 2) di determinare il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del redigendo Bilancio di previsione 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati di cui al punto 1):

	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi ( a )	0,00	1.369.411,34
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi ( b )	99.240,87	1.182.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nell'entrata del Bilancio 2015 ( a ) – ( b )	0,00	187.411,34

- 3) di determinare le quote del fondo pluriennale di entrata e di spesa del redigendo bilancio di previsione 2015-2017:

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	==	1.369.411,34
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	==	==
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	99.240,87	1.182.000,00
<b>Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a ( 3 ) = ( 1 ) + ( a ) – ( 2 ) se positivo, altrimenti indicare 0</b>	<b>3</b>	<b>==</b>	<b>187.411,34</b>

<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	==	1.000.000,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	==	==
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	99.240,87	968.000,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a $(6) = (4) + (b) - (5)$ se positivo, altrimenti indicare 0	6	==	32.000,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(7) = (5) + (4) - (b)$ altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	7	==	==
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(4) + (b) - (5) - (3)$ se positivo		==	==
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 <math>(8) = (3) - (6) + (7)</math>.</b>	<b>8</b>	<b>==</b>	<b>155.411,34</b>

<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	==	369.411,34
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	==	==
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	==	214.000,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a $(11) = (9) + (c) - (10)$ se positivo, altrimenti indicare 0	11	==	155.411,34
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12) = (10) - (9) - (c)$ , altrimenti indicare 0	12	==	==
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(9) + (c) - (10) - (8)$ se positivo		==	==
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 <math>(13) = (8) - (11) + (12)</math></b>	<b>13</b>	<b>==</b>	<b>0,00</b>

<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	==	==
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d	==	==
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	==	==
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a $( 16 ) = ( 14 ) + ( d ) - ( 15 )$ , altrimenti indicare 0	16	==	==
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $( 17 ) = ( 15 ) - ( 14 ) - ( d )$ se positivo, altrimenti indicare 0	17	==	==
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $( 14 ) + ( d ) - ( 15 ) - ( 13 )$ se positivo		==	==
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 <math>( 18 ) = ( 13 ) - ( 16 ) + ( 17 )</math></b>	<b>18</b>	<b>==</b>	<b>0,00</b>

- 4) di determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 ( a )</b>		<b>313.081,99</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE ( b )	(-)	<b>1.073.583,65</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE ( c )	(+)	<b>970.796,38</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI ( d )	(-)	<b>1.281.240,87</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI ( e )	(+)	<b>1.369.411,34</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ( f )	(+)	==

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ( g ) = ( e ) - ( d ) + ( f )	(-)	88.170,47
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ( h ) = ( a ) - ( b ) + ( c ) - ( d ) + ( e ) + ( f ) - ( g )</b>		210.294,72

5) di individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui ( h ):</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014		89.504,77
Fondo ..... al 31/12/2014		0,00
Fondo ..... al 31/12/2014		0,00
<b>Totale parte accantonata ( i )</b>		89.504,77
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare di		0,00
<b>Totale parte vincolata ( l )</b>		0,00
<b>Totale parte destinata agli investimenti ( m )</b>		77.167,64
<b>Totale parte disponibile ( n ) = ( h ) - ( i ) - ( l ) - ( m )</b>		43.622,31
<b>Se ( n ) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del Bilancio di previsione 2015</b>		

- 6) di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;
- 7) di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del redigendo Bilancio di previsione 2015-2017, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio come riportato nel prospetto allegato;
- 8) di iscrivere il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del Bilancio di previsione e il fondo pluriennale vincolato spese per mantenere gli equilibri di bilancio;
- 9) di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale;
- 10) di allegare alla presente i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione conformemente ai modelli ufficiali fatti tenere da ARCONET;



11) di informare sul presente atto e sul relativo parere dell'Organo di revisione il Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Con successiva ed unanime votazione, espressa per alzata di mano,

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**SITUAZIONE REIMPUTAZIONE RESIDUI DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO - ESERCIZIO 2015 - ENTRATA**

CODICE	CAPITOLO	ACCERT.	DESCRIZIONE	ELIMINATO	CONSERVATO	2015	2016	2017	SUCCESSIVI
1010116	2014 60	2014 43	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	0,00	0,00	99.240,87	0,00	0,00	0,00
3050200	2014 413	2010 119	RIMBORSO E.E. AL NETTO DI IVA E COMPONENTI TARIFFARIE - MESI DI GENNAIO E MARZO 2010	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	2014 413	2010 120	RIMBORSO E.E. FEBBRAIO 2010 AL NETTO DI IVA E COMPONENTI TARIFFARIE	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	2014 413	2010 150	RIMBORSO E.E. AL NETTO DI IVA E COMPONENTI TARIFFARIE - 2° TRIM 2010	49.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	2014 413	2010 151	RIMBORSO E.E. AL NETTO DI IVA E COMPONENTI TARIFFARIE 2° SEM 2010	9.583,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	2014 413	2011 107	RIMBORSO DA PARTE DI ENEL SPA DELLE SPESE PER ENERGIA ELETTRICA AI SENSI DELLA CONVENZIONE VIGENTE	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	2014 413	2012 45	RIMBORSO ENERGIA ELETTRICA AI SENSI DELLA CONVENZIONE VIGENTE ANNO 2012	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	2014 413	2012 60	RIMBORSO E.E. AL NETTO DI IVA E COMPONENTI TARIFFARIE - MESI DI GENNAIO-FEBBRAIO E MARZO 2011	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	2014 413	2013 122	RIMBORSO ENEL IN BASE ALL'ART. 5 DELLA CONVENZIONE	265.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	2014 413	2014 128	RIMBORSO SPESE ENERGIA ELETTRICA DA SOC. ENEL (QUOTA SVALUTATA)	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	2014 526	2006 173	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA DELLE BOCCHE	0,00	0,00	568.000,00	214.000,00	0,00	0,00
4020100	2014 526	2006 174	CONTRIBUTO C.M. PER LA REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA DELLE BOCCHE	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALI COMPLESSIVI	1.013.583,65	0,00	1.067.240,87	214.000,00	0,00	0,00

**SITUAZIONE REIMPUTAZIONE RESIDUI DOPO IL RACCERTAMENTO STRAORDINARIO - ESERCIZIO 2015 - SPESA**

CODICE	CAPITOLO	IMPEGNO	DESCRIZIONE	ELIMINATO	CONSERVATO	2015	2016	2017	SUCCESSIVI
0601202	2014 1666	2006 1242	REALIZZAZIONE CITTADELLA DELLE BOCCE	0,00	42.691,16	1.000.000,00	369.411,34	0,00	0,00
6001501	2014 1755	2013 488	RIMBORSO QUOTA CAPITALE ANTICIPAZIONE D.L. 35 DEL 8/04/2013 - "SBLOCCA CREDITI"	386.558,28	26.969,17	0,00	0,00	0,00	0,00
6001501	2014 1755	2014 932	RIMBORSO QUOTA CAPITALE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' AI SENSI DEL D.L. 35/2013 - ANNO 2014	584.238,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALI COMPLESSIVI	970.796,38	69.660,33	1.000.000,00	369.411,34	0,00	0,00

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

2015 (1)

(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	1	-	1.369.411,34
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	99.240,87	1.182.000,00
<b>Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015: pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0</b>	<b>3</b>		<b>187.411,34</b>

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	-	1.000.000,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	b	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	99.240,87	968.000,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	-	32.000,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	7	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		-	-
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa: del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata: dell'esercizio 2016: (8) = (3) - (6) + (7)</b>	<b>8</b>		<b>155.411,34</b>

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	-	369.411,34
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	c	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	-	214.000,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	155.411,34
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	12	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		-	-
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa: del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata: dell'esercizio 2017: (13) = (8) - (11) + (12)</b>	<b>13</b>		<b>0,00</b>

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	-	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	d	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	17	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		-	-
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa: del bilancio di previsione 2017: (18) = (13) - (16) + (17)</b>	<b>18</b>		<b>0,00</b>

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	99.240,87	968.000,00
Entrate accertate reimputate al 2016	-	214.000,00
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI</b>	<b>99.240,87</b>	<b>1.182.000,00</b>

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Impegni reimputati al 2015	-	1.000.000,00
Impegni reimputati al 2016	-	369.411,34
Impegni reimputati al 2017	-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	0,00
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI</b>		<b>1.369.411,34</b>

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL  
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>313.081,99</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	<b>1.073.583,65</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+) )	<b>970.796,38</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	<b>1.281.240,87</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+) )	<b>1.369.411,34</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE (f)	(+) )	<b>-</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) <sup>(2)</sup>	(-)	<b>88.170,47</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)</b>		<b>210.294,72</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 <sup>(4)</sup>		89.504,77
Fondo ..... al 31/12/2014		0,00
Fondo ..... al 31/12/2014		0,00
<b>Totale parte accantonata (i)</b>		<b>89.504,77</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare di		0,00
<b>Totale parte vincolata (l)</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>		<b>77.167,64</b>
<b>Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m)</b>		<b>43.622,31</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 <sup>(6)</sup></b>		

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il ...% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

## Determinazione FCDDE anno 2015

Anno	Importo accertato competenza*	Incassi Cp+Rs	% Riscossione	Media riscosso
2010	1.291.699,24	1.094.647,69	84,74	85,238
2011	1.353.934,90	951.808,86	70,3	
2012	1.356.085,17	1.564.135,15	115,34	
2013	1.199.250,25	794.352,79	66,24	
2014	1.365.717,09	1.223.277,25	89,57	

\* sono state considerate le sole entrate del Titolo III

1° anno almeno il 50% di 14,762%=7,381%

Residui conservati al 31/12/2014	1.282.637,44
Residui rideterminati ex D.Lgs. 118	1.212.637,44
<b>Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione (FCDDE)</b>	<b>89.504,77</b>